

COMUNE DI CANDIA CANAVESE**Regione Piemonte****CITTA' METROPOLITANA DI TORINO****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica****OGGETTO:** DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

L'anno DUEMILAVENTI - addì **QUATTORDICI** del Mese di **LUGLIO**, alle ore **venti** e minuti **trenta** - nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Sono presenti, per la trattazione del presente punto posto all'ordine del giorno i sottoelencati signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
MOTTINO Mario Carlo Secondo - Sindaco	Sì
PERACCHINO Loredana Domenica Teresa - Consigliere	Sì
LA MARRA Umberto - Vice Sindaco	Sì
DEPAOLI Lorella - Consigliere	Sì
BATTI Stefania - Consigliere	Giust.
MANFRIN Antonio Paolo - Consigliere	Giust.
MARANGON Moreno - Assessore	Giust.
ROSIGNOLI Barbara - Consigliere	Giust.
MAZZA Chiara - Consigliere	Sì
MONDINO Ilaria - Consigliere	Sì
QUAGLIOTTO Claudio - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale D'ANSELMO Dott.ssa Anna Rita il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MOTTINO Mario Carlo Secondo - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine de giorno.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Consigliere Depaoli Lorella che illustra il presente punto all'Ordine del giorno;

Richiamato il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 integrato e modificato dal D.lgs. 10.8.2014 n. 126 che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 17/12/2019 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 17/12/2019 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2020/2022 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2020 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2020/2022, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 28/01/2020 con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Candia Canavese anno 2020;

Visto il vigente codice di comportamento del Comune di Candia Canavese approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28/01/2014;

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 21/05/2020 e successive sono state approvate per l'anno 2020 le seguenti aliquote IMU:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰	Detrazioni
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	10,60	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00	
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 6 del Regolamento Comunale)	Esente	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 11 del Regolamento Comunale)	6,00	
6	Aree fabbricabili	10,60	
7	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	8,50	
8	Fabbricati rurali strumentali	Esente	

9	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente	
---	---	---------------	--

Visto che con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 20/12/2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI:

<i>Tipologia immobile</i>	<i>Aliquota per mille</i>
Regime ordinario dell'imposta applicabile ai fabbricati e a tutte le casistiche eventualmente non riportate nell'elenco sottostante	2,00
Unità abitativa adibita ad abitazione principale (escluse cat A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 E C/7	ESENTE
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;

- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰	Detrazioni
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	10,6	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00	
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 6 del Regolamento Comunale)	Esente	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 11 del Regolamento Comunale)	6,00	
6	Aree fabbricabili	10,60	
7	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	8,50	
8	Fabbricati rurali strumentali	Esente	
9	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente	

Visto lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Anna Rita D'ANSELMO;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore, Dott.ssa Anna Rita D'ANSELMO ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, Dott.ssa Anna Rita D'ANSELMO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano;

D E L I B E R A

a) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰	Detrazioni
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni.....	10,60	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00	
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 6 del Regolamento Comunale)	Esente	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 11 del Regolamento Comunale)	6,00	
6	Aree fabbricabili	10,60	
7	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	8,50	
8	Fabbricati rurali strumentali	Esente	
9	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente	

b) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

c) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Successivamente Il Consiglio Comunale con votazione unanime e favorevole delibera l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MOTTINO Mario Carlo Secondo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANSELMO Dott.ssa Anna Rita

VISTO : si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18.08.2000, n.267 e s.m.i. in ordine alla regolarità:

TECNICA

CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. e Art. 32 L. 69/2009)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 21/07/2020 all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Lì, 21/07/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Anna Rita dott.ssa d'ANSELMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, per decorrenza dei termini prescritti (giorni 10) ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i..

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to _____

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì
